A TUTTE LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Il Personale del Nucleo Stralcio CE.RI.CO. Napoli, dopo un'assemblea hanno deciso di comunicare a tutte le Organizzazioni Sindacali l'accaduto del 17 gennaio 2017, esprimendo il loro stato di profondo disagio.

Il giorno 17 gennaio 2017, i componenti civili del Nucleo Stralcio del CE.RI.CO. si sono recati presso l'UTCOM di Napoli per ordine della DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE.

Il piano di reimpiego aveva stabilito l'assegnazione in diversi Enti dislocati nel comprensorio, da premettere che la chiusura del CE.RI.CO. era avvenuta il 30 GIUGNO 2015.

Al Personale dipendente del CE.RI.CO. in un primo momento e sino alle 07,50, gli è stato impedito l'ingresso nell'UTCOM di Napoli su ordine del Direttore in S.V.

Dopo vari alterchi con il personale preposto, ed in presenza del Capo Nucleo Stralcio CE.RI.CO. Col. Cantiello, siamo stati invitati ad entrare nell'UTCOM e fatti accomodare in una sala riunioni, paradossalmente sprovvista di riscaldamento.

Accolti dal Direttore in S.V. Col. Papa ed altre quattro persone, tutti in abiti civili e presumibilmente ufficiali, ci viene detto a più riprese che dobbiamo rientrare al Nucleo Stralcio, adducendo che per motivi di spazio e di sicurezza l'Ente non può accogliere il personale. Inoltre e reiteratamente lo stesso in maniera ignobile ci diceva che potevamo rimanere nella sala riunioni fino al raggiungimento dell'età pensionabile.

I sottoscritti dopo 33 anni di servizio e tutti oltre i 55 anni di età, sono stati sottoposti all'ennesima mortificazione, umiliati e offesi da un atteggiamento vergognoso da parte di una dirigenza che ha dimostrato pochissima attitudine anche nei semplici rapporti civili e personali.

È impossibile che dopo numerose riunioni sull'argomento ci si possa trovare totalmente impreparati sull'accaduto, a ciò si aggiunge la mortificazione dell'ennesimo ordine che annulla e contraddice il precedente.

Il personale è a totale disposizioni di tutte le Organizzazioni Sindacali per esprimere anche in tutte le sedi ritenute utili il loro profondissimo imbarazzo, inoltre ci saranno forme di protesta attuate nelle prossime ore.

Certi di essere difesi nella loro dignità più che calpestata rinnovano la loro fiducia nelle istituzioni preposte.